

CITTA' DI VITERBO



REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI COMPOSTIERE

Viterbo li

IL CAPO UFFICIO
(Geom.Lorenzo Porrone)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
(Ing. Giorgio Falcioni)

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI COMPOSTIERE

Articolo 1 – Principi

Il compostaggio è legato al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. In generale è rivolto alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un risparmio in termini generali.

Articolo 2 - Oggetto del disciplinare

Le norme contenute in questo disciplinare riguardano le modalità per l'effettuazione di un razionale impianto di compostaggio domestico, nonché i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dalla Provincia e dal Comune di Viterbo, per la distribuzione ai residenti di n. 500 compostiere da 310 litri.

Articolo 3 - Soggetti interessati

Soggetti destinatari delle norme del presente disciplinare sono tutti i cittadini residenti nel Comune di Viterbo che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta parte dei rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate nei successivi articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del presente disciplinare.

Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali.

L'adesione da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente disciplinare secondo lo schema riportato all'articolo 11.

Articolo 4 – Benefici

Il soggetto che aderisce al progetto può usufruire, in comodato d'uso gratuito, di una compostiera da 310 litri.

Il vantaggio principale è costituito dalla possibilità di ottenere, in casa e a costo zero, un prodotto di altissimo valore fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio.

Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto del rifiuto in questione.

Articolo 5 - Materiali compostabili

Sono materiali compostabili:

- gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova, e residui vegetali in genere;
- gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba;

Sono materiali compostabili solo in modica quantità;

- bucce di agrumi, fondi di caffè e cenere.

Articolo 6 - Materiali da non introdurre nella compostiera

Al fine di avere un composto di qualità non dovranno essere conferiti nella compostiera i seguenti materiali:

- Carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari (da avviare alla raccolta differenziata), scarti di legname trattati con prodotti chimici;
- Scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi, che nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio;
- Qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 5 e 6. che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Articolo 7 - Modalità di trattamento degli scarti da compostiera

E' opportuno ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo.

E' consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima essiccare.

Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

I fondi di caffè possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo.

Anche in questo caso è necessario distribuirli uniformemente nel composto e limitarne la quantità.

Le bucce degli agrumi possono contenere degli antifermentanti che influenzano negativamente il processo, per cui sarà necessario immetterne in piccole quantità.

La cenere ha una reazione molto alcalina e se immessa in quantità rilevante può modificare la reazione del composto ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto anche in questo caso di limitarne l'impiego e di distribuirla uniformemente nel composto.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, e di un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva per troppa ramaglia o segatura di legno il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante il processo si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

Articolo 8 – Compostiere

Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.

Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Viterbo distribuirà, fino ad esaurimento delle scorte (500 pezzi) ai cittadini che ne fanno richiesta secondo le modalità previste negli articoli 9, 10 e 11. un apposito contenitore, detto compostiera.

Questa è progettata per portare a termine il processo di compostaggio di una quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di tre - quattro persone con almeno 100 mq di giardino e orto.

E' assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente regolamento pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione comunale.

Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune: se si possiede spazio sufficiente può essere realizzato un cumulo libero oppure confinato utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno. Importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole. Può essere anche realizzata in una buca, ma in questo caso va assicurato un buon drenaggio delle acque.

E' obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, provinciali e sanitarie.

Articolo 9 - Modalità di adesione e ritiro della compostiera

La compostiera viene concessa, in comodato d'uso gratuito, al cittadino residente.

I cittadini residenti interessati a ritirare la compostiera devono presentare apposita domanda firmata (allegato A), così come indicato nel successivo articolo 11. entro le date che saranno indicate dal Comune nell'apposita comunicazione dell'avvio del progetto.

Non sarà assegnata più di una compostiera per nucleo familiare.

Nel caso in cui le domande siano superiori al numero dei contenitori disponibili, verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri in ordine di importanza:

- 1) metri quadri di orto (n. 1 punto per superficie fino a 50mq – n. 3 punti per superfici > di 50mq)
- 2) metri quadri di giardino. (n. 1 punto per superficie fino a 50mq – n. 3 punti per superfici > di 50mq)
- 3) numero componenti nucleo familiare. (n. 1 punto per ogni componente)
- 4) presenza annuale / stagionale. (n. 2 punti per presenza annuale – n. 1 punto per presenza stagionale)
- 5) data di acquisizione al protocollo comunale.

Sono comunque escluse dal computo le aree adibite a colture estensive ed intensive i cui prodotti non sono destinati al consumo familiare.

Se alla data di scadenza le domande fossero inferiori al numero massimo previsto, l'Amministrazione comunale può riservarsi di prorogare il termine di presentazione delle domande.

Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha giardino o ha una superficie scoperta inferiore a 50 mq. Questo limite è derogabile solo nel caso sia attiva una coltivazione a orto per usi propri di almeno 30 mq.

E' possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione alla abitazione e in nessun caso potrà essere trasferita col cambiamento di domicilio del richiedente.

Articolo 10 – Verifiche

L'Amministrazione comunale potrà disporre l'effettuazione in qualsiasi momento, presso coloro che ricevono le compostiere, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento.

Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione potrà disporre il ritiro della compostiera addebitando i costi di prelevamento, trasporto e smaltimento.

Articolo 11 - Schema di domanda ritiro compostiera

La domanda per ottenere l'affidamento della compostiera dovrà essere compilata secondo il modello di cui all'allegato A.

FAC-SIMILE

Al Comune di VITERBO

via F.Ascenzi, 1
01100 VITERBO

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI COMPOSTIERE DOMESTICHE

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a _____ il _____ C.F. _____
Residente a _____ in via _____ Tel. _____
in qualità di (1) _____ della proprietà sita a _____
in via/strada _____ adibita a residenza annuale/stagionale

CHIEDE

L'assegnazione gratuita in comodato d'uso di una compostiera della capacità di 310 litri.

A tal fine, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

DICHIARA

- di avere un giardino/orto della superficie di mq. _____;
- di essere in regola con il pagamento della TARSU 2009 (a tal fine si allega copia dell'ultimo bollettino di versamento);
- che il nucleo familiare è composto da n. _____ persone;
- che il nucleo familiare in precedenza non ha beneficiato di altri affidamenti di compostiere in comodato d'uso;
- che la compostiera sarà posta in via/strada _____.

SI IMPEGNA

- ad utilizzare la compostiera in modo corretto;
- a collocare la compostiera ad una distanza di almeno 5 metri dal confine di proprietà (per distanze inferiori è necessario l'assenso del confinante);
- a gestire e a conservare la compostiera in buono stato;
- a praticare diligentemente il compostaggio dei propri rifiuti organici domestici utilizzando le norme indicate nel manuale che sarà consegnato unitamente alla compostiera;
- a restituire la compostiera al Comune qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della stessa;
- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato degli eventuali controlli.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver preso visione del Regolamento per l'effettuazione del compostaggio domestico e di impegnarsi a rispettare le indicazioni e disposizioni in esso contenute.

Viterbo, data _____

Il Richiedente _____

(1) indicare se proprietario, amministratore, delegato dai condomini o possessore di altro titolo, (in caso di delega è obbligatorio allegare la copia del verbale dell'assemblea di condominio, ovvero la delega degli altri proprietari, accompagnata da fotocopia del documento di identità/di riconoscimento in corso di validità dei deleganti.